

Lettera in ricordo del Prof. Antonio Stefano Guerra

Con questa lettera, vogliamo ricordare il Prof. Antonio Guerra, una figura di riferimento per la dosimetria italiana e per tutti coloro che hanno avuto l'onore di lavorare al suo fianco o di essere suoi allievi. La sua perdita rappresenta un vuoto incolmabile nel panorama della fisica medica, in particolare nel campo della dosimetria, dove ha lasciato un'impronta indelebile.

Antonio Guerra non è stato soltanto un uomo di scienza, ma anche un maestro per intere generazioni di fisici che oggi operano nei più importanti centri di radioterapia italiani. Con discrezione, umiltà e una dedizione senza pari, ha trasmesso il suo sapere, formando professionisti che continuano a mettere in pratica i suoi preziosi insegnamenti per garantire qualità e sicurezza assoluta nella dosimetria clinica e nell'utilizzo degli acceleratori per radioterapia.

Scientifico di rara eccellenza, il Prof. Guerra ha dedicato la sua intera vita allo sviluppo della dosimetria di base, contribuendo a innumerevoli ricerche e avanzamenti tecnici. Sebbene molti dei suoi contributi non abbiano ottenuto il riconoscimento internazionale che meritavano, questo è stato in parte dovuto alla sua naturale inclinazione a restare nell'ombra, lontano dai riflettori. Era un uomo che preferiva che fossero i risultati a parlare, piuttosto che lui stesso.

Noi, suoi ex studenti, suoi amici e colleghi, conserveremo per sempre il ricordo della sua grande umanità e delle sue lezioni, non solo accademiche ma di vita.

I suoi insegnamenti ci hanno guidato verso l'eccellenza e ci hanno permesso di affrontare con sicurezza le sfide della dosimetria clinica, mantenendo sempre elevatissimi standard di qualità.

La comunità dei fisici medici italiani ha perso una guida insostituibile, ma il suo insegnamento e la sua eredità scientifica continueranno a vivere in ciascuno di noi. Grazie, Antonio, per tutto ciò che ci hai trasmesso e per il segno indelebile che hai lasciato nelle nostre vite.

Con gratitudine e rispetto eterno

Roma, 19 ottobre 2024

Dr.ssa Tiziana Malatesta e Dr.ssa Lucia Orlandini

In rappresentanza della collettività dei Fisici Medici